

PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO

Scuola dell'Infanzia "Maria Bambina"



*P.zza della Chiesa, 3 – 30020 TORRE DI MOSTO (VE) – C.F.: 840000770275 – P.IVA 01639630274
Tel/fax 0421324080- e-mail: materna.bambina@gmail.com – www.infanziamariabambina.com*

PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE “PRIMAVERA”

PREMESSA

La sezione “Primavera” nasce dall’idea di dare alla domanda sociale delle famiglie con bambini dai 24 ai 36 mesi una risposta alternativa all’anticipo, una risposta che tenga in primo luogo conto di ritmi, tempi e diritti del bambino al fine di offrire un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell’infanzia.

La sezione “Primavera” offre alle famiglie un sostegno per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari, in particolare alle madri in cerca di occupazione attraverso un affidamento quotidiano e continuativo dei propri piccoli a figure dotate di specifiche competenze professionali.

OBIETTIVI GENERALI DEL SERVIZIO

La Scuola dell’ Infanzia “Maria Bambina” si propone come **obiettivo principale** quello di **promuovere la crescita serena ed armonica del bambino** nella sfera affettiva, sociale ed intellettuale, dandogli la possibilità di esprimersi in tutte le sue potenzialità. Per il personale educativo della scuola, infatti, il benessere del bambino è condizione essenziale e punto di partenza per ogni apprendimento. E’ fondamentale garantire l’equilibrio nello sviluppo delle varie componenti della sua personalità, avendo massimo rispetto per i suoi ritmi di crescita e per gli interessi personali. Solo così potrà raggiungere quello sviluppo integrale che gli permetterà di diventare “un vero uomo”.

Tutto ciò, quindi, a partire dai bisogni del bambino, in primo luogo il bisogno di vivere un tempo “giusto, che non rincorra esigenze adulte di anticipo legate solo all’ormai precocissimo sviluppo cognitivo dei bambini.

CONTESTO RELAZIONALE

Gli obiettivi soprariportati si perseguono in un clima relazionale ed affettivo caratterizzato dalla stabilità delle figure di riferimento e da un approccio alla conoscenza e alla socialità fatto di momenti di interazione individuale e collettiva.

Infatti un aspetto fondamentale dell’educazione è dato dal tipo di relazione che l’adulto instaura con il bambino. L’educatore in primo luogo stabilisce con il bambino una relazione affettiva, base e modello per le altre relazioni.

Una particolare attenzione della scuola, dunque, è riservata alle modalità di relazione tra adulti e bambini e tra bambini e bambini, allo sviluppo delle capacità di osservazione, ma anche alla creazione di un buon gruppo di lavoro tra educatori, al coordinamento pedagogico e alla formazione permanente.

ATTENZIONE AI BISOGNI PRIMARI

La scuola dell'infanzia "Maria Bambina" pone particolare attenzione ai bisogni primari del bambino (alimentazione, pulizia, riposo, sicurezza) .

Oltre agli stimoli per lo sviluppo delle conoscenze, delle capacità relazionali, dell'identità, della socializzazione, un contesto educativo per i bambini dai 2 ai 3 anni deve necessariamente occuparsi dei bisogni primari. Pertanto nella sezione "Primavera" , aperta giornalmente per otto ore, un ausiliario affianca costantemente gli educatori e vengono previsti momenti di rilassamento, di refezione e di cura dell'igiene personale.

RAPPORTO TRA CURA EDUCATIVA E APPRENDIMENTI

Un clima rassicurante e stimolante ed una guida amorevole, permettono al bambino di ampliare le conoscenze e di predisporre a nuove conoscenze con entusiasmo e gratificazione.

Gli apprendimenti passano, ad ogni età, ma in questa in modo particolare, attraverso la relazione educativa. Se un bambino si sente amato, accettato, rassicurato, valorizzato, è sicuramente più ben disposto ad aprire la mente a tutto ciò che arriva dalla persona con la quale ha una relazione positiva. La sua curiosità naturale, l'interesse per il mondo che lo circonda crescono proporzionalmente alla sua serenità, al suo entusiasmo di vivere, e serenità ed entusiasmo viaggiano di pari passo con il sentirsi accolto, curato, apprezzato, capito, amato.

Gli elementi su cui l'educatore fonderà la sua azione terrà conto dei seguenti elementi:

- L'ambiente sociale con le sue caratteristiche e i suoi bisogni;
- Una adeguata ed equilibrata organizzazione dei tempi educativi ed assistenziali in modo da conciliare le esigenze della famiglia nel rispetto dei bisogni e dei tempi del bambino;
- L'equilibrato svolgimento della giornata scolastica assicurando spontaneità e coinvolgimento del bambino;
- Lo svolgimento di attività di apprendimento tipiche della fascia d'età 2/3 anni e altre attività di routine con lo scopo di favorire l'acquisizione di positive abitudini e l'interiorizzazione di strutturati ritmi esistenziali;
- La relazione con percorsi educativi della scuola dell'infanzia.

Elementi significativi della progettazione educativa sono:

- Le modalità di inserimento, come momento di crescita del bambino poiché segna il suo passaggio ad una vita autonoma dalla famiglia, ma anche momento difficile per le implicazioni emotivo-affettive del distacco;
- Lo spazio e l'ambiente che il bambino sente e percepisce intorno a se che deve essere facilitante;
- La continuità con la scuola dell'infanzia mediante la proposta di "momenti" didattici paralleli finalizzati al passaggio alla scuola dell'infanzia;
- Coinvolgimento delle famiglie.

GIORNATA TIPO

La giornata è scandita, in modo gioioso, mediante la ripetizione di routine che non devono essere intese come situazioni anonime, monotone e meccaniche, ma che costituiscono la caratteristica della regolarità in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata, per dargli sicurezze nell'affrontare le esperienze.

Ecco una giornata tipo della sezione:

- Ore 8.00/ 9.15 Accoglienza- ingresso
- Ore 9.30 Spuntino
- Ore 10.00/11.15 Attività libera o strutturata
- Ore 11.15/ 11.45 Cambio e preparazione per il pranzo
- Ore 11.45 / 12.30 Pranzo
- Ore 12.30/ 13.00 Gioco libero
- Ore 13.00/13.15 Prima uscita
- Ore 13.30/ 15.00 Nanna
- Ore 15.00/ 15/ 30 Risveglio
- Ore 15.30/15.45 Merenda
- Ore 15.45/ 16.00 Aspettiamo mamma e papà!

Molta importanza è data all'organizzazione dell'ambiente della sezione stessa, in modo da offrire al bambino motivi e occasioni per attività varie, gioco e lavoro, infatti, l'ambiente deve essere curato nei particolari e trasmettere, anche attraverso i piccoli dettagli, un messaggio di calore, d'affetto e di amore. Deve essere il luogo in cui il bambino può esprimere se stesso e i propri ritmi di apprendimento senza essere disturbato, bloccato o sollecitato da ritmi frenetici ed imposti dall'adulto, deve essere il luogo dove esercitare, con serenità, la sua progressiva autonomia.

Per quanto detto l'ambiente sarà:

- Proporzionato alle capacità mentali e operative del bambino per consentirgli un'attività autonoma e una partecipazione diretta alla cura dell'ambiente stesso;
- Misurato e ordinato per favorire la concentrazione e l'interesse;
- Sereno e armonioso, perché ciascun bambino possa esprimere le proprie potenzialità, concentrarsi sul proprio lavoro e stabilire relazioni con gli altri;
- Predisposto, con cura nei particolari e organizzato in zone di esplorazione nelle quali il bambino possa orientarsi nelle scelte, infatti un ambiente così strutturato favorisce l'esperienza autonoma di ciascun bambino, rafforza l'autostima per la maturazione dell'identità e la capacità di iniziativa, sollecita comunicazioni e relazioni interpersonali, favorisce la concentrazione individuale e attiva i rapporti di reciproco aiuto contribuendo alla formazione di sentimenti, di amore e rispetto per l'ambiente per le cose e per gli altri;
- Differenziato per rispondere con puntualità alle diverse esigenze dei bambini;
- Comunicativo per favorire le relazioni tra i bambini all'interno della sezione.

Il pranzo, forte momento educativo della giornata, viene preparato all'interno della struttura, gli alimenti vengono consegnati crudi e la cuoca seguendo le indicazioni dell'ASL, sia per le grammature che per la cottura, si occupa della preparazione degli stessi (eventuali cambiamenti al menù possono essere richieste dai genitori, ma debitamente certificate).

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

L'edificio è costruito su un unico piano e gli spazi educativi a disposizione sono: 3 sezioni, un ampio salone multifunzionale, un lungo corridoio adibito a spogliatoio, un corridoio adibito a laboratorio, un refettorio, una cucina e una dispensa, servizi igienici per bambini e adulti, esternamente la scuola è dotata di un ampio spazio verde con attrezzature ludiche.

Circa le attrezzature scolastiche la scuola è dotata di arredo scolastico recentemente rinnovato (tavoli, sedie, armadietti, armadi, lettini, scaffali, panchine, ecc.).

Spazi condivisi con la scuola dell'infanzia

- *Angolo della "nanna"*

La scuola predispone un locale attrezzato ed accogliente per il riposo pomeridiano dei bambini, i servizi igienici attigui sono di recente costruzione e adeguati all'età dei bambini oltre che muniti di fasciatoi.

- *Angolo del gioco all'aperto*

Dalla sezione si accede, passando dallo spogliatoio d'entrata, ad un cortile esterno e ad un giardinetto arredato per favorire il gioco libero e quello strutturato.

INSERIMENTO E ACCOGLIENZA

Il momento dell'accoglienza dei bambini nei primi giorni di frequenza della Sezione Primavera è estremamente importante. Si tratta di stabilire col piccolo un vero e proprio rapporto di fiducia reciproca, nel quale si senta accettato sia dalle educatrici che dal gruppo e dove sia aiutato ad accettare l'assenza dei genitori e/o delle sue figure di riferimento.

E' molto importante costruire questa fiducia reciproca a partire dai colloqui iniziali coi genitori prima che avvenga l'inserimento del bambino e prevedere la presenza dei genitori durante questo periodo iniziale, rispettando le loro richieste. Le modalità di inserimento del bambino dovranno essere concordate da genitori ed educatrici senza che queste siano rigide, né negli orari, né nella durata della compresenza fra genitori ed educatrici stesse. Il bambino dovrebbe percepire la reale alleanza fra loro.

L'organizzazione concreta degli inserimenti prevede diversi momenti:

- una assemblea con tutti i genitori prima dell'inserimento (i primi giorni di settembre) nella quale si presenta l'organizzazione degli inserimenti e si danno alcune linee guida;
- un colloquio individuale con l'educatrice di sezione per organizzare l'inserimento e per il passaggio di informazioni riguardanti il bambino dalla famiglia all'educatrice;
- un'organizzazione degli inserimenti che permette ai genitori di partecipare alla vita scolastica, favorendo sia il graduale inserimento del bambino che l'instaurarsi di un rapporto di fiducia, rispetto e stima reciproca tra genitori ed educatrice. Inizialmente l'orario di permanenza a scuola è ridotto e si chiede per alcuni giorni la presenza di un genitore, in seguito si protrae gradualmente (valutando caso per caso) permettendo il consolidamento di ogni conquista prima di passare alle seguenti.

OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE

Gli obiettivi della progettazione pedagogico-didattica per i bambini dai 24 ai 36 mesi fanno riferimento allo sviluppo: **sensoriale, psicomotorio, linguistico, cognitivo, affettivo e relazionale.**

A tale scopo le insegnanti predispongono un progetto pedagogico-didattico: **“Piccole mani per grandi scoperte”**, progetto manipolativo sensoriale.

29/04/2016

Il Legale Rappresentante

PROGETTO PEDAGOGICO

“Piccole mani per grandi scoperte”

MOTIVAZIONE

L'attività con materiali quali pongo, farina, pasta-sale, terra, ecc. è per i bambini un'esperienza interessante rispondente al bisogno di toccare, giocare, manipolare, sperimentare e raccontare. Con tale progetto si cercherà di soddisfare i bisogni esplorativi attraverso il “fare” con le proprie mani alla ricerca di un superamento del naturale egocentrismo e un avvio alla collaborazione per uno scopo comune, valorizzando la diversità degli stili personali. Si cercherà inoltre di aiutare i bambini a verbalizzare le esperienze vissute.

FINALITA'

Manipolando, ricercando progettando i bambini conseguono finalità riguardanti la loro identità, l'autonomia e le competenze.

IDENTITA'

- Il bambino consolida la propria motivazione alla curiosità.
- Si avventura nell'esplorazione sensoriale e percettiva di un materiale con caratteristiche specifiche.
- Acquisisce autostima e sicurezza nell'agire.

AUTONOMIA

- Il bambino compie scelte autonome nella manipolazione di un materiale che si presta ad essere modellato sulla base di progetti personali.
- Accetta di confrontarsi con gli altri sia nei momenti di esplorazione e di scoperta sia in fase di esecuzione del lavoro.
- Assume senza timore i rischi della manipolazione di un materiale plastico.
- Accetta regole oggettive (tempi di asciugatura-cottura della pasta...)

COMPETENZE

- Sviluppa, consolida specifiche abilità percettive, sensoriali, motorie finalizzandole ad uno scopo.
- Si misura con la consistenza specifica di un materiale particolare.
- Idea, progetta e realizza un prodotto.
- Esprime la propria creatività.

OBIETTIVI

- Accettare di manipolare un materiale nuovo.
- Esplorare le molteplici possibilità di manipolare e modellare
- Esprimere le proprie capacità creative.
- Verbalizzare le azioni compiute.
- Intuire le regole d'uso di alcuni strumenti.
- Accettare di confrontare le proprie azioni con quelle degli altri.
- Inventare situazioni di gioco.
- Ascoltare e comprendere le consegne dell'adulto.
- Collaborare con i compagni e le insegnanti per la riuscita di un progetto.

ITINERARIO METODOLOGICO

- Consentire al bambino di misurarsi oggettivamente con le caratteristiche del materiale: toccare, mescolare, sbattere, stendere, lisciare, arrotolare.
- Sollecitare il bambino, con domande mirate, ad esplorare e formulare ipotesi sulle caratteristiche dei materiali (es. la farina è soffice, leggera, di colore bianco...)
- Sollecitare e guidare il bambino a descrivere verbalmente e graficamente i prodotti ottenuti.

TEMPI

Intero anno scolastico

SPAZI

Aula di sezione

VERIFICA FINALE

- esplora le molteplici possibilità di manipolare e modellare
- orienta i movimenti secondo obiettivi precisi.
- segue le istruzioni fornite dalle insegnanti

Le insegnanti